

# RESOCONTO STENOGRAFICO

98-113

## 98<sup>a</sup> SEDUTA (Pomeridiana)

### VENERDI 8 GENNAIO 1988

Presidenza del Presidente LAURICELLA

#### INDICE

	Pag.
Congedi . . . . .	3327
<b>Disegno di legge:</b>	
(Annuncio di presentazione e contestuale comunicazione di invio alla Commissione legislativa) . . . . .	3327
<b>Governo regionale:</b>	
(Elezione del Presidente regionale):	
PRESIDENTE . . . . .	3328
(Prima votazione a scrutinio segreto) . . . . .	3328
(Risultato della votazione) . . . . .	3328
(Seconda votazione a scrutinio segreto) . . . . .	3329
(Risultato della votazione) . . . . .	3329
(Acettazione con riserva della carica di Presidente regionale):	
PRESIDENTE . . . . .	3329
NICOLOSI ROSARIO, Presidente della Regione	3329

**Annuncio di presentazione di un disegno di legge e contestuale comunicazione di invio alla competente Commissione legislativa.**

**PRESIDENTE.** Comunico che è stato presentato in data 16 dicembre 1987, ed inviato, in data 17 dicembre 1987, alla Commissione legislativa «Finanza, bilancio e programmazione» il seguente disegno di legge:

— «Esercizio provvisorio del bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 1988» (433), dal Presidente della Regione (Nicolosi Rosario) su proposta dell'Assessore per il bilancio e le finanze (Trincanato).

Desidero comunicare all'Assemblea che, dalle notizie ricevute in questo momento, risulta che è stato raggiunto un accordo politico tra la Democrazia cristiana e il Partito socialista, per proporre un governo bicolore Democrazia cristiana-Partito socialista italiano. In ordine a queste conclusioni, è pervenuta alla Presidenza la richiesta di una breve sospensione della seduta.

Avverto sin da ora che le votazioni avranno inizio subito dopo la sospensione e che nel caso in cui, malauguratamente, non si dovesse pervenire all'elezione del Presidente della Regione nel primo ciclo di votazioni, la seduta sarà tolta ed aggiornata a mezz'ora, affinché si possa procedere stasera stessa al secondo ciclo di votazioni, in modo da rendere più cogente il lavoro dell'Assemblea.

**La seduta è aperta alle ore 18,10.**

LEONE, segretario f.f., dà lettura del processo verbale della seduta precedente che, non sorgendo osservazioni, s'intende approvato.

**Congedi.**

**PRESIDENTE.** Comunico che hanno chiesto congedo per oggi gli onorevoli Leanza Salvatore e Caragliano.

Non sorgendo osservazioni, i congedi si intendono accordati.

Sospendo la seduta.

(*La seduta, sospesa alle ore 18,15, è ripresa alle ore 18,35*)

La seduta è ripresa.

Prima votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente regionale.

PRESIDENTE. Si passa al secondo punto dell'ordine del giorno: «Elezioni del Presidente regionale».

Avverto che, in mancanza di apposite disposizioni del Regolamento interno dell'Assemblea, per l'elezione del Presidente regionale si procede a norma dell'articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 marzo 1947 numero 204, concernente le norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana, che così recita:

«L'elezione del Presidente regionale è fatta a maggioranza assoluta di voti e non è valida se alla votazione non sono intervenuti i due terzi dei deputati assegnati alla Regione (60).

Se, dopo due votazioni, nessun candidato ha ottenuto la maggioranza assoluta, si procederà ad una votazione di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto, nella seconda votazione, maggior numero di voti ed è proclamato Presidente quello che ha conseguito la maggioranza assoluta dei voti.

Quando nessun candidato abbia ottenuto la maggioranza assoluta predetta, la elezione è rinviata ad altra seduta, da tenersi entro il termine di otto giorni, nella quale si procede a nuova votazione, qualunque sia il numero dei votanti. Ove nessuno ottenga la maggioranza assoluta dei voti, si procede, nella stessa seduta, ad una votazione di ballottaggio ed è proclamato eletto chi ha conseguito il maggior numero di voti».

A norma dell'articolo 10 bis del Regolamento interno le votazioni per il Presidente regionale e per i membri della Giunta di governo si effettuano mediante segno preferenziale su schede recanti a stampa il cognome e il nome di tutti i deputati.

Indico la votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente regionale.

Procedo alla scelta della Commissione di scrutinio che risulta formata dai deputati Sciancola, Barba, Altamore.

Invito i componenti la Commissione di scrutinio a prendere posto al banco alla medesima assegnato.

Dichiaro aperta la votazione ed invito il deputato segretario a procedere all'appello.

FERRANTE, segretario, procede all'appello.

*Prendono parte alla votazione:* Aiello, Alaimo, Altamore, Barba, Bartoli, Bono, Brancati, Burtone, Burgarella Aparo, Campione, Cannino, Capitummino, Capodicasa, Chessari, Cicero, Colajanni, Consiglio, Culicchia, Cusimano, Damigella, Diquattro, Di Stefano, D'Urso, Errore, Ferrara, Firarello, Galipò, Gentile, Giuliana, Gorgone, Granata, Graziano, Grillo, Gueli, Gulino, La Porta, La Russa, Leanza Vincenzo, Leone, Lo Giudice Calogero, Lombardo Raffaele, Lombardo Salvatore, Mazzaglia, Merlino, Mulè, Nicolosi Nicolò, Nicolosi Rosario, Ordile, Palillo, Paolone, Parisi, Petralia, Pezzino, Piccione, Piro, Placenti, Purpura, Ragno, Ravidà, Risicato, Rizzo, Russo, Sardo Infirri, Sciangula, Spoto Puleo, Stornello, Tricoli, Triccanato, Virga, Virlinzi, Vizzini, Xiumè.

*Si astengono:* Coco, Costa, il Presidente Lauricella, Lo Giudice Diego, Macaluso.

*Sono in congedo:* Caragliano, Leanza Salvatore.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Invito la commissione di scrutinio a procedere al computo dei voti.

(*La commissione di scrutinio procede al computo dei voti*)

#### Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

Presenti . . . . .	77
Astenuti . . . . .	5
Votanti . . . . .	72
Maggioranza . . . . .	46

Hanno ottenuto voti i deputati: Nicolosi Rosario 43, Parisi 17, Xiumè 7, Nicolosi Nicolò 2, Natoli 1, Ordile 1, Piro 1.

Non avendo alcun deputato riportato la maggioranza assoluta dei voti, l'elezione non ha

avuto esito positivo e, pertanto, si procederà ad una seconda votazione con le stesse modalità della prima.

**Seconda votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente regionale.**

PRESIDENTE. Indico la seconda votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente regionale.

Procedo alla scelta della Commissione di scrutinio che risulta formata dai deputati: Sciancola, Barba, Altamore.

Invito i componenti la Commissione di scrutinio a prendere posto al banco alla medesima assegnato.

Dichiaro aperta la votazione ed invito il deputato segretario a procedere all'appello.

*GIULIANA, segretario, procede all'appello.*

*Prendono parte alla votazione:* Aiello, Alaimo, Altamore, Barba, Bartoli, Bono, Brancati, Burtone, Burgarella Aparo, Campione, Cannino, Capitummino, Capodicasa, Chessari, Cicero, Coco, Colajanni, Consiglio, Costa, Cullichia, Cusimano, Damigella, Diquattro, Di Stefano, D'Urso, D'Urso Somma, Errore, Ferrante, Ferrara, Firarello, Galipò, Gentile, Giuliana, Gorgone, Granata, Graziano, Grillo, Gueli, Gulino, La Porta, La Russa, Laudani, Leanza Vincenzo, Leone, Lo Giudice Calogero, Lo Giudice Diego, Lombardo Raffaele, Lombardo Salvatore, Macaluso, Martino, Mazzaglia, Merlini, Mulè, Natoli, Nicolosi Niccolò, Nicolosi Rosario, Ordile, Palillo, Paolone, Parisi, Parrino, Petralia, Pezzino, Piccione, Piro, Placenti, Purpura, Ragno, Ravidà, Risicato, Rizzo, Russo, Santacroce, Sardo Infirri, Sciancola, Spoto Puleo, Stornello, Susinni, Tricoli, Trincanato, Virga, Virlinzi, Vizzini, Xiumè.

*Si astiene:* il Presidente Lauricella.

*Sono in congedo:* Caragliano, Leanza Salvatore.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Invito la Commissione di scrutinio a procedere al computo dei voti.

*(La Commissione di scrutinio procede al computo dei voti)*

**Risultato della votazione.**

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

Presenti . . . . .	85
Astenuti . . . . .	1
Votanti . . . . .	84
Maggioranza . . . . .	46

Hanno ottenuto voti i deputati: Nicolosi Rosario 46, Parisi 18, Natoli 11, Xiumè 7, Nicolosi Niccolò 1, Piro 1.

Avendo il deputato onorevole Nicolosi Rosario ottenuto la maggioranza assoluta lo proclamo eletto Presidente regionale.

*(Applausi)*

**Accettazione con riserva della carica di Presidente regionale.**

NICOLOSI ROSARIO, Presidente della Regione. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NICOLOSI ROSARIO, Presidente della Regione. Signor Presidente, onorevoli colleghi, desidero esprimere il mio vivo ringraziamento ai gruppi politici ed ai deputati che hanno consentito questa sera la mia elezione a Presidente della Regione. Mi auguro che essa possa essere propedeutica alla formazione, quanto più rapidamente possibile, di un governo che affronti, dopo una così lunga vacanza, i problemi gravi che travagliano la Sicilia.

Devo comunque, correttamente, aggiungere che mi riservo di accettare per consentire (in tempi brevissimi) la definizione degli accordi che possano portare alla formazione della struttura del Governo e alle intese di carattere generale dalle quali il Governo deve prendere le mosse. È per questo, onorevole Presidente, che io le chiedo di convocare l'Assemblea per il pomeriggio di lunedì 11 gennaio 1988, con all'ordine del giorno l'elezione dei dodici Assessori regionali.

PRESIDENTE. Sulla base delle dichiarazioni fatte dal Presidente della Regione, testé eletto, desidero fare una semplice sottolineatura,

in relazione al comportamento dell'Assemblea regionale nella sua totalità, sia con riguardo alle aggregazioni di maggioranza, sia anche con riferimento alle giuste indicazioni delle opposizioni.

Si tratta, comunque, di un momento di recupero dell'alta dignità politica e istituzionale di questa Assemblea, cui hanno concorso i comportamenti dei singoli gruppi parlamentari. In questo senso c'è, credo, una giusta osservazione da fare: questa Assemblea ha potuto dare, in precedenza, la sensazione di aver perduto le proprie potenzialità; ma questa sera, dopo un travaglio certamente assai profondo, credo che abbia recuperato appieno il proprio ruolo e quindi la propria dignità, come dicevo poc'anzi. L'accordo raggiunto costituisce la sconfessione di quanti avevano definito "scandalosa" la situazione siciliana.

In questi termini, infatti, si era espressa gran parte della stampa nazionale, in particolare dell'Italia settentrionale: le cose che avvengono in Sicilia diventano tutte scandalose, mentre ciò che avviene per esempio a Milano non è scandaloso!

Ho voluto, quindi, sottolineare questo aspetto e credo, con ciò, di interpretare il pensiero e lo stato d'animo di tutti. L'Assemblea con questo atto recupera pienamente la propria dignità politica e istituzionale, dimostrando di avere in sè grandi potenzialità che può mettere

al servizio delle riforme istituzionali, di un programma di occupazione, di un programma di alta riqualificazione dei valori politici, culturali e storici della Regione siciliana. Detto questo, propongo, anche sulla base delle dichiarazioni fatte dal Presidente della Regione, di approvare il disegno di legge concernente l'esercizio provvisorio stasera stessa, nel senso di convocare un'altra seduta alle ore 20,15.

Non sorgendo osservazioni, così resta stabilito.

La seduta è rinviata a questa sera, venerdì 8 gennaio 1988, alle ore 20,15, col seguente ordine del giorno:

I — Discussione del disegno di legge: «Esercizio provvisorio del bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 1988 e disposizioni relative a proroga di termini» (433/A).

La seduta è tolta alle ore 19,50.

---

DAL SERVIZIO RESOCONTI

Il Direttore

Dott. Salvatore Montesanti

---

Arti Grafiche A. RENNA - Palermo